

Musei civici di Varese chiusi il primo maggio ma domenica 7 saranno aperti e gratuiti

Pubblicato: Giovedì 27 Aprile 2023



I Musei Civici di Varese, il 1° maggio festa dei lavoratori, Villa Mirabello e il Castello di Masnago, rimarranno chiusi ma il 7 maggio, prima domenica del mese, saranno invece ad ingresso gratuito per tutti.

Il 5 maggio alle 18.00 presso la Sala Risorgimento di Villa Mirabello sarà presentato il volume **“I sepolcreti dimenticati: le necropoli romane di Malgesso e di Oltrona al Lago (Varese)”** di Gabriella Tassinari. Il volume fa parte delle “Monografie della Società Storica Varesina” ed è stato pubblicato grazie alla collaborazione di diversi enti. **Le necropoli di Malgesso e Oltrona al Lago** si inseriscono in un territorio disseminato di ritrovamenti archeologici, purtroppo testimoniati da pochi e vecchi dati, che comunque vengono tutti esaminati nel volume per poter trarre da essi ogni sia pur minima informazione. Tutti i manufatti, fino ad ora inediti, sono stati disegnati, fotografati, analizzati, inserendoli, in base ai confronti, nel panorama del territorio varesino, nel più ampio lombardo e delle aree vicine. Il volume di Gabriella Tassinari costituisce un grande arricchimento per la conoscenza del territorio varesino nell’antichità e questo importante risultato è stato raggiunto anche attraverso lo studio della documentazione conservata nell’Archivio Topografico del Museo Archeologico di Villa Mirabello e dei reperti conservati nel deposito dello stesso museo. Questi materiali vengono per la prima volta messi a disposizione degli studiosi e del pubblico all’interno di un rigoroso studio scientifico.

Dal 6 al 14 maggio si svolgerà su più sedi la terza edizione di Insight Foto Festival, dal titolo

“Arcipelago” a cura di Gattabuia Aps in partenariato con il Comune di Varese. L’Arcipelago che emerge a Insight Foto Festival 2023 è un sistema aperto, come fosse esso stesso un’isola appartenente a un arcipelago più grande, che amplia la visione e ricerca un’umanità più aperta e più critica. **Spazio di dialogo tra fotografia artistica e narrativa** e in cui convivono luoghi reali e simbolici, storie sommerse ed emerse, private e pubbliche. Arcipelago come sistema di relazioni, dove ogni isola è un’individualità che entra in connessione con l’altro e con la comunità. Tutte le iniziative e le mostre ospitate a INSIGHT e a INSIGHT-OUT vanno in questa direzione: valorizzare ogni forma di pluralismo, soffermarsi sulle singole parti, individualità e storie, andare in profondità e contemporaneamente allargare lo sguardo e spingerlo oltre. L’arcipelago nel suo complesso diventa così qualcosa di più della somma delle parti.

Per quanto riguarda Sala Veratti saranno presenti Jacob Balzani Lööv e l’associazione F.I.A.F. Regionale con la mostra “Provincia nascosta”. Ad arricchire il programma durante i giorni del festival, in Sala Veratti nella giornata di sabato 6 maggio alle ore 18 si terrà il talk storico-artistico su Ustica “La fotografia contemporanea come racconto storico-geografico” con Jacob Balzani Lööv (fotografo, autore di Ustic/), Stefano Malatesta (geografo, docente all’Università degli Studi di Milano-Bicocca) e Giuseppe Muti (docente di geografia politico-economica, Università degli Studi dell’Insubria). Presso il Lucernario di Villa Mirabello saranno esposte opere di Sara Barcaroli, Emanuele Camerini, Chiara Lombardi, Matteo Piacenti, Anita Scianò. A Sala Nicolini saranno presenti gli studenti dell’Istituto Luigi Einaudi, classi III° C e D. Tutte le mostre sono ad ingresso gratuito. www.insightfotofest.it.

Il 13 maggio, AFAIV – Associazione Famiglie Adottive Insieme per la Vita APS, terrà presso la Sala Conferenze del Castello di Masnago una conferenza dal titolo “Stereotipi e discriminazioni nell’adozione” e la presentazione del libro di Monya Ferritti “Sangue del mio sangue – L’adozione come corpo estraneo alla società”, per proporre una riflessione sul tema di stereotipi, micro-aggressioni e discriminazioni connesse con l’adozione. L’iniziativa si rivolge in particolare alle famiglie adottive, agli operatori che lavorano in tale ambito, a educatori e insegnanti. Altresì, mira a rappresentare una occasione per accrescere la riflessività e la cultura diffusa all’interno della realtà territoriale, rivolgendosi alla popolazione interessata ad approfondire la tematica. Per partecipare iscriversi al seguente link entro il 5 maggio 2023:<https://forms.office.com/e/ZHg4idVmKy>.

Il 20 maggio alle 11.00 inaugurerà in Sala Veratti, con apertura al pubblico dal 20 maggio al 3 giugno a cura di AIME la mostra fotografica di Alessio Franconi “Si combatteva qui – Sulle Orme delle Guerre Mondiali”, che affronta la tragedia della Grande Guerra e della Seconda Guerra Mondiale. Ingresso gratuito.

Sempre il 20 maggio alle 15.00 nel cortile de Castello di Masnago, ci sarà la premiazione dell’agone, “C’era una volta in Grecia”, gara nazionale di traduzione dal Greco rivolta a studenti di V ginnasio (secondo anno di Liceo), organizzata dal Liceo Classico “E. Cairoli” di Varese. La competizione, ideata dalla prof. Vittoria Criscuolo, coadiuvata dalla prof. e collega Angela Romano, è un momento ormai consolidato nella vita culturale della scuola con la più antica tradizione nella città, scuola che ha saputo innovarsi proponendo nuove sperimentazioni di pregio. Anche quest’anno hanno risposto all’appello moltissimi studenti, ben 75, provenienti da tutto il territorio nazionale, dalla Lombardia e, naturalmente, dal Liceo Cairoli. I Licei che hanno aderito sono stati 20.

Il 26 maggio presso la sala del Risorgimento di Villa Mirabello alle ore 17.30, ritorna il primo concerto del ciclo “La musica nel Risorgimento-Pomeriggi musicali a Villa Mirabello”. Appuntamento ormai consueto che offre alla cittadinanza due concerti con conferenza a tema, riproponendo l’atmosfera dei salotti culturali dell’epoca, con l’obiettivo di fare memoria della battaglia di Varese, avvenuta il 26 maggio 1859, in cui i Cacciatori delle Alpi, guidati dal prode generale Giuseppe Garibaldi sconfissero gli Austriaci.

Il 27 maggio alle ore 18.00 a Villa Mirabello verrà inaugurata **“Grammatica del segno” la mostra antologica dedicata a Giovanni La Rosa**, protagonista della scena artistica varesina e nazionale. L’opera di Giovanni La Rosa si inserisce nel campo della ricerca segnica, dove si sono cimentati diversi artisti italiani e stranieri. Ha prediletto in particolare il segno grafico e per un certo periodo anche quello verbale. Del suo lavoro hanno scritto alcuni tra i più importanti critici d’arte come Giorgio Mascherpa, Roberto Sanesi, Tommaso Trini, Bruno Munari, Elda Fezzi, Giancarlo Vigorelli. Tra quelli varesini Silvano Colombo, Ettore Ceriani, Luciano Gallina, Luigi Piatti, Fabrizia Buzio Negri, Luigi Zanzi ed anche lo scultore Vittorio Tavernari. L’esposizione è realizzata a oltre sessant’anni dalla prima importate mostra allestita dall’artista nella città di Varese proprio a Villa Mirabello. **Il percorso espositivo presenta una divisione tematica con opere che vanno dal 1977 all’ultima produzione** caratterizzata da composizioni articolate su basi della geometria piana. Le diverse sezioni presentano opere storiche, segniche, geometriche e progetti. Fino al 27 giugno. Presentazione catalogo 11 giugno ore 17.30.

Il Festival Echi Urbani, ideato e diretto dalla violinista Corinna Canzian, torna di nuovo a Varese. Dal 26 al 28 maggio un intero weekend dedicato alla scoperta dei grandi compositori classici e dei mostri sacri del pop-rock insieme al trio d’archi d’eccezione OP3, scoperto da Simona Ventura e Saturnino. Aldo Cicchini al violino, Marco Venturi alla viola, e Giulio Cazzani al violoncello, professori presso le principali orchestre italiane, sono abili solisti dall’anima crossover che infiammano il pubblico con composizioni spericolate e emozionanti. Gli OP3 saranno protagonisti del concerto del 27 maggio alle ore 20.15 presso il cortile del Castello di Masnago intitolato “A Night at the OP3RA”. Tutte le esperienze del primo weekend di Echi Urbani, tra workshop, concerti ed escursioni, fanno parte di un ampio progetto in crowdfunding ed è possibile prenotare i propri posti al sito <http://gliechidellanatura.academy>.

Al Castello di Masnago prosegue fino al 18 giugno la mostra “Ghosts” del fotografo Alberto Bortoluzzi che intende soffermarsi sulla riscoperta della natura in tutti i suoi aspetti, tramite una osservazione attenta e rispettosa di quanto ci circonda sapendo godere ed emozionarci delle meraviglie che ci vengono offerte. In questa mostra fotografica che presenta 37 opere, Bortoluzzi ha potuto ammirare la bellezza delle rocce granitiche del parco delle bocche di Bonifacio, (spazio compreso tra Sardegna e Corsica) dove le rocce erose da vento e acqua assumono le forme di vere e proprie sculture a cielo aperto. Contributo al catalogo di Marcello Franceschelli, del dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell’Università di Cagliari che ha scritto una breve introduzione geologica sulla genesi di queste rocce. 1 maggio chiuso.

Tutte le informazioni sono consultabili su www.museivarese.it, mentre per rimanere aggiornati sono attivi i social dei Musei Civici di Varese su Instagram e Facebook.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it